

P O L O N I A
DA VARSAVIA 19. Maggio.

Le Universalì, che il Re ha spedite ai 3. di maggio da Grodno per la convocazione della prossima Dieta sono concepite come nel seguente Estratto.

STANISLAO AUGUSTO per la Dio grazia Re di Polonia, Gran-Duca di Lituania, di Russia, di Prussia, di Masovia, di Samogizia, di Kiovia, di Volinia, di Podolia, di Podlachia, di Livonia, di Smolensko, di Severia, di Czernichow ec. A tutti in generale, ed a ciascheduno in particolare, a cui apparterrà, e segnatamente ai nostri amati, e fedeli Senatori, Dignitarj, Funzionarj pubblici, e a tutto l'Ordine Equestre. Salute ec.

Convenendo allo Stato prendere una determinazione analoga alle difficili, e funeste circostanze, nelle quali si trova, ed analoga pure ai tempi; ed in virtù di un Decreto della Confederazione Generale delle due Nazioni in data dei 20. aprile essendo stato ristabilito nelle sue funzioni il Consiglio Permanente, che ci era stato dato; ed avendo esso avuto l'incarico di far eseguire secondo le leggi Nazionali, e le Risoluzioni della Generalità tutto quello, ch'esso crederà dover essere di vantaggio della Nazione; ed essendo infine succeduto, che nel corso delle operazioni nuovamente ripigliate dal suddetto Consiglio alla Sessione dei 30. d'aprile conforme al tenore espresso della Costituzione del 1775. che gli è stata ingiunta di prendere per regola di condotta, esso Consiglio ha giudicato non restargli più nelle attuali circostanze altro mezzo di cooperare al ben essere generale, che consigliarci ad invitar la Nazione a radunarsi in corpo per essere più al caso di pigliare un partito conveniente perciò, Noi Re col parere del suddetto Consiglio Permanente fissiamo al di 27. di maggio l'apertura delle Dietine nei Palatinati, e Distretti, per eleggervi i Nunzi, che dovranno portarsi alla Dieta straordinaria, la quale si terrà nella Città di Grodno, e fissiamo l'apertura della Dieta medesima ai 27. di giugno prossimo. Pieni di confidenza nel Patriotismo dei Palatinati, Terre, e Distretti; persuasi, ch'essi non sceglieranno per loro Rappresentanti, che Cittadini onorati della confidenza pubblica, a cui avranno acquistato diritto, colla loro condotta; e persuasi, che le istruzioni, le quali verranno date loro, non

avranno per oggetto, che il ben pubblico; a Noi non resta, che di bramare a tutti, ed a ciascheduno la benedizione del Cielo, e tutta quella buona riuscita, che cercasi, onde le future Dietine sieno sicure di buoni risultati. Volendo, che la presente Universale pervenga a notizia di tutti i Cittadini, ordiniamo, ch'essa sia registrata in tutte le Cancellerie territoriali, pubblicata in tutte le Parocchie, ed affissa dovunque occorre ec.

Ai 24. d'Aprile il Co: di Plater Castellano di Tronck, e Presidente interino del Dipartimento degli affari esteri, rimise ai Ministri delle Potenze straniere residenti presso la Repubblica di Polonia la seguente Nota, per loro significare il ristabilimento del Consiglio Permanente.

„ Siccome il Consiglio Permanente è stato di bel nuovo posto in attività, e che in conseguenza della sua organizzazione il Dipartimento degli affari esteri egualmente ripiglia le sue rispettive funzioni; il sottoscritto Presidente attuale informa di questo stato di cose il Sig. N. N. Inviato straordinario della Corte di N. N. affinché egli si compiacca quindinnanzi di rivolgersi al suddetto dipartimento per gli affari, di cui possa essere incaricato dalla sua Corte ec.

„ Similmente S. A. il Sr. Principe Sulkowski, Gran-Cancelliere della Corona, e Presidente del Dipartimento degli affari esteri, anch'egli ai Ministri stranieri delle Potenze ha fatta avere la seguente Nota.

„ Il sottoscritto nominato alla Carica di Gran-Cancelliere della Corona, vacante per la dimissione del Sig. Co: Malachowski, rimpiazzandolo anche nel dipartimento degli affari esteri, ha l'onore di parteciparne la notizia al Sig. N. N. Inviato straordinario, e Ministro Plenipotenziario di ... e di attestargli la soddisfazione, ch'egli ha in coltivare la relazione Ministeriale, in cui l'attuale suo posto lo porrà da qui innanzi col Sig. Inviato ec.

I T A L I A

DA ROMA 15. Giugno.

La Principessa di Svezia è partita lunedì scorso incamminandosi verso Stockholm.

Il Card. Borromeo defunto lascia per testamento l'istituzione d'una Prelatura per la sua Famiglia.

Ai 17. vi sarà Concistoro per la sbragativa d'alquante Chiese Vescovili.

N. S. ha fatto grazia ai 5. Uffiziali condannati da qualche tempo a star 5. anni in Ca-